

TITOLO VI – ALLEGATI

Allegato A

TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFd(n) = \frac{Ctuf}{\sum N(n) * Ka(n)} * Ka(n)$$

dove

$$\frac{Ctuf}{\sum N(n) * Ka(n)} = Quf = \text{Quota unitaria fissa (£/utenza);}$$

$TFd(n)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti;

n = numero dei componenti del nucleo familiare;

$N(n)$ = numero di utenze con n componenti il nucleo familiare;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche;

$Ka(n)$ = coefficiente per l'attribuzione della parte fissa alle singole utenze domestiche;

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula :

$$TVd(n) = \frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * Kb(n)} * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$\frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * Kb(n)} = Q_{uv} = \text{Quota unitaria variabile;}$$

$TVd(n)$ = quota variabile della tariffa per una utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Q_{tot} = quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche con n componenti;

Cu = costo unitario (£/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze stesse;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività di rifiuti per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare.

TABELLA ILLUSTRATIVA DEI COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA QUOTA FISSA E DELLA QUOTA VARIABILE RELATIVA ALLE UTENZE DOMESTICHE

Utenze Domestiche Numero di componenti del nucleo familiare	Ka	Kb rapporto		
		min	max	scelto
1	0,80	0,52	1,00	
2	0,94	1,18	1,45	
3	1,05	1,41	1,72	
4	1,14	1,49	1,80	
5	1,23	1,54	2,08	
6	1,30	1,41	2,12	

TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFnd(ap, Sap) = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)} * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$\frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)} = Qapf = \text{Quota unitaria fissa};$$

$TFnd(ap, Sap)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap ;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche;

$Stot(ap)$ = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap ;

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$Tvnd(ap, Sap)$ = quota variabile della tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S ;

Cu = costo unitario (£/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze stesse;

$Kd(ap)$ = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

TABELLA ILLUSTRATIVA DEI COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA QUOTA FISSA E DELLA QUOTA VARIABILE RELATIVA ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione attività utenze non domestiche	Kc			Kd		
		min	max	scelto	min	max	scelto
1	palestre; attività sportive; magazzini e depositi (senza disimballo); biblioteche; musei; gallerie d'arte; centri culturali; scuole; associazioni politiche, sportive, religiose e ricreative	0,03	0,18		0,22	1,48	
2	vendita all'ingrosso beni non deperibili	0,07	0,24		0,60	1,96	
3	lavasecco; stirerie	0,11	0,27		0,94	2,25	
4	vendita animali d'affezione	0,14	1,45		1,14	11,86	
5	edicole; vendita abbigliamento, calzature, pelletterie; vendita al dettaglio beni non deperibili; stabilimenti balneari, cartolerie; copisterie; eliografie; rilegatorie; librerie; tende e tessuti; tappeti; antiquariato; vendita prodotti agricoli e da giardinaggio; fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture (ossature metalliche per costruzioni, edifici in metallo, baracche da cantiere, ossature per impianti di sollevamento 2811), fabbricazione di apparecchi medicali e protesi dentarie (3310, 33103); fabbricazione o riparazione apparecchi per filtrare, depurare, spruzzare, polverizzare, pulire, asciugare, calandrare, scambiatori di calore, centrifughe, ventilatori (29243, 29244); fabbricazione di altre macchine di impiego generale (2924); riparazione veicoli a motore (29322, 50201); elettrauti; autofficine	0,14	0,83		1,18	6,81	
6	uffici amministrativi; studi professionali; ambulatori; agenzie; banche ed istituti di credito	0,22	0,34		1,78	2,77	
7	alberghi	0,25	1,43		2,04	11,69	
8	discoteche; sale da ballo; sale giochi	0,31	1,13		2,52	9,28	
9	distributori di carburante; stazioni di servizio; laboratori di cornici (20512); fabbricazione di altri prodotti metallici (2875, 28751, 28753, 28756); fabbricazione elementi di carpenteria in legno (20302)	0,34	1,74		2,77	14,26	
10	vendita auto, moto, cicli; farmacie; erboristerie; tabaccherie; valori bollati; filatelie; barbieri; parrucchieri; acconciatori; estetiste; parcheggi coperti e scoperti, con o senza noleggio; vendita all'ingrosso di alimentari; autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta; fabbricazione e installazione di porte, finestre, cancelli (28121)	0,34	0,90		2,80	7,34	
11	cinematografi e teatri; mostre; esposizioni; autosaloni; vendita materiali edili	0,30	0,51		2,50	4,22	
12	panifici con rivendita generi alimentari; macellerie; fabbricazione di motori, generatori, trasformatori (3110); fabbricazione di maglierie (1760, 1770)	0,56	1,18		4,58	9,69	
13	banchi di mercato beni durevoli; confezione indumenti da lavoro, biancheria personale, altri indumenti esterni (1821, 1822, 1823); fabbricazione macchine per: l'agricoltura, metallurgia, miniere e cave, lavorazione alimenti, industrie tessili, industrie della carta e cartone, per impieghi speciali (29321, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956); produzione pezzi di acciaio fucinati, stampati, imbutitura tranciatura e lavorazione a sbalzo, lavori di meccanica generale per conto terzi (alesatura, tornitura, fresatura, lappatura, livellatura, rettifica, saldatura, taglio, giunzione, ecc. 2852)	0,59	2,04		4,81	16,73	
14	tessitura di filati (1721, 1722, 1723, 1724, 1725); fabbricazione di prodotti di panetteria, pasticceria, paste alimentari (1581, 15811, 15812, 1582, 1585); fabbricazione di alimenti precotti e di altri prodotti alimentari (1589, 15892); lavorazione del tè e del caffè (1586); fabbricazione di mobili (3610, 3614, 36141)	0,63	2,32		5,17	19,03	
15	case di cura e riposo; ospedali; fabbricazione di serramenti in legno (20301)	0,75	2,76		6,16	22,65	
16	campeggi; attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,76	1,03		6,25	8,48	
17	fabbricazione di: scope e spazzole (3662), linoleum e altri rivestimenti per pavimenti (36632); giostre e giochi (36634), coibentanti per l'industria (36635), cancelleria (366369), altre manifatturiere (3663)	0,79	4,29		6,47	35,15	
18	supermercati ed ipermercati	0,93	3,07		7,66	25,18	
19	carrozzerie, fabbricazione di mobili metallici (36121)	1,09	1,68		8,95	13,75	
20	pizzerie	1,19	2,12		9,72	17,37	
21	gastronomie	1,23	2,58		10,08	21,20	
22	fabbricazione di: tappeti e moquette (1751), tessuti non tessuti (1753), nastri fettucce stringhe passamanerie (17542), altri tessili (1754, 17544), ricami (17546)	1,35	3,66		11,06	30,02	
23	pasticcerie; vendita alimentari; ristoranti, trattorie, agriturismo; confezioni articoli da vestiario (1824); fabbricazione di calzature non in gomma (19301); taglio, piallatura e trattamento del legno (2010)	1,48	4,54		12,11	37,21	

Categoria	Descrizione attività utenze non domestiche	Kc			Kd		
		min	max	scelto	min	max	scelto
24	fiorerie; bar, pub, birrerie; gelaterie; fabbricazione altri prodotti in legno (2051, 20511); fabbricazione di: articoli di materie plastiche (2520), lastre, tubi, profilati (2521), imballaggi (2522), articoli per l'edilizia (2523), altre materie plastiche (2524)	1,66	5,29		13,65	43,37	
25	pescherie; fabbricazione di altri prodotti minerali non metallici nca (filati, tessuti, indumenti, calzature in minerali non metallici, guarnizioni di frizione, lana di roccia, e simili, vermiculite, mica lavorata, grafite 2682)	2,21	6,24		18,13	51,16	
26	vendita frutta e verdura	3,49	8,49		28,63	69,62	
27	banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92		28,70	56,78	
28	mense	4,85	7,63		39,78	62,55	
29	attività industriali con capannoni di produzione (categoria residuale)	0,38	0,92		3,13	7,53	
30	attività artigianali con di produzioni beni specifici (categoria residuale)	0,55	1,09		4,50	8,91	

allegato 1 - calcolo tariffa per le utenze domestiche

QUOTA FISSA

Solo per il rifiuto secco non riciclabile:

$$Tf = \left[\frac{Ctf}{\sum K(v) \cdot N(v) \cdot V(v)} \cdot K(v) \right] \cdot V$$

$$se: V_{max} \geq V \geq 0 \rightarrow V = V_{min}$$

con

Tf = Tariffa fissa per utenza domestica (€).

$V(v)$ = Volume dei contenitori v-esimi assegnati all'utenza domestica (lt.). Per le utenze con servizio condominiale viene calcolato dividendo il volume del contenitore assegnato per il numero di utenze.

$N(v)$ = numero di contenitori con volume v.

$K(v)$ = coefficiente di adattamento del contenitore di volume v che tiene conto della crescente economia di gestione legata al volume dei contenitori e alla tipologia di raccolta.

V_{max} = Volume standard massimo assegnato all'utenza domestica (lt)

V_{min} = Volume standard minimo assegnato all'utenza domestica (lt)

Ctf = Costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche (€).

QUOTA VARIABILE

$$Tv = Quv \cdot q$$

con

$$Quv = \frac{Ctv}{qtot}$$

con

Tv = Tariffa variabile per utenza domestica (€).

Q_{uv} = Quota unitaria variabile per le utenze domestiche (€/kg)

q = quantità di rifiuto secco non riciclabile prodotta nel periodo dall'utenza domestica (kg)

C_{tv} = Costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche (€).

q_{tot} = quantità totale di frazione secca non riciclabile raccolta dalle utenze domestiche (kg)

**RIPARTIZIONE DELLE QUANTITA' DI RIFIUTI FRA DIVERSE UTENZE DOMESTICHE
(RACCOLTA CON CONTENITORE CONDOMINIALE)**

$$q(n) = \frac{Q_{tot}}{\sum N(n) \cdot K(n)} \cdot K(n)$$

con

$q(n)$ = quantità di rifiuto attribuibile ad un' utenza con n componenti il nucleo familiare nel periodo (kg/periodo)

Q_{tot} = quantità totale di rifiuto raccolto presso il contenitore condominiale nel periodo (kg/periodo)

$N(n)$ = numero di utenze domestiche con n componenti il nucleo familiare

$K(n)$ = coefficiente di adattamento assegnato alle utenze domestiche con n componenti il nucleo familiare. Corrispondente al coefficiente Kb di cui all'allegato 4 al presente Regolamento.

allegato 2 - calcolo tariffa per le utenze non domestiche

QUOTA FISSA

Per ciascuna tipologia di rifiuto raccolto in forma domiciliare:

$$T_f = \left[\frac{C_{tf}}{\sum K(v) \cdot N(v) \cdot V(v)} \cdot K(v) \right] \cdot V$$

Per la raccolta del rifiuto secco residuo

se: $V \leq V_{\min} \rightarrow V = V_{\min}$

Per la raccolta dei rifiuti riciclabili

se: $V \leq V_{\min} \rightarrow T_f = 0$

con

T_f = Tariffa fissa per utenza non domestica (€)

$V(v)$ = Volume dei contenitori v-esimi assegnati all'utenza non domestica (lt). Per le utenze con servizio condominiale viene calcolato dividendo il volume del contenitore assegnato per il numero di utenze. Nel caso di servizi forniti senza contenitore, è contabilizzato il volume conferibile per giorno di raccolta.

$K(v)$ = coefficiente di adattamento del contenitore di volume v che tiene conto della crescente economia di gestione legata al volume dei contenitori e alla tipologia di raccolta.

$N(v)$ = numero di contenitori con volume v

V_{\min} = Volume standard minimo assegnato all'utenza non domestica (lt)

C_{tf} = Costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche (€)

QUOTA VARIABILE

Per ciascuna tipologia di rifiuto raccolto in forma domiciliare:

$$T_v = Q_{uv} \cdot q$$

$$Q_{uv} = \frac{C_{tv}}{q_{tot}}$$

con

T_v = Tariffa variabile per utenza non domestica (€/periodo)

Q_{uv} = Quota unitaria variabile per le utenze non domestiche (€/kg)

q = quantità di frazione di rifiuto prodotto nel periodo dall'utenza non domestica (kg/periodo)

C_{tv} = Costi totali variabili attribuiti alle utenze non domestiche per la raccolta della singola frazione di rifiuto (€).

q_{tot} = quantità totale di frazione di rifiuto raccolto dalle utenze non domestiche (kg).

RIPARTIZIONE DELLE QUANTITA' DI RIFIUTI FRA DIVERSE UTENZE
NON DOMESTICHE
(RACCOLTA CON *CONTENITORE CONDOMINIALE*)

$$q(ap) = \frac{q_{tot}}{\sum K(ap) \cdot S_{ap}} \cdot K(ap) \cdot S(ap)$$

con

$q(ap)$ = quantità di rifiuti attribuibile ad un'utenza con attività "ap", nel periodo di riferimento (kg)

q_{tot} = quantità totale di rifiuto raccolto presso il contenitore condominiale nel periodo (kg)

$K(ap)$ = coefficiente di adattamento assegnato alle utenze non domestiche con attività "ap".
Corrispondente al coefficiente K_d di cui all'allegato 5 al presente Regolamento.

$S(ap)$ = superficie dell'utenza non domestica con attività "ap" (mq)

allegato 3 - riepilogo delle modalità di commisurazione della quantità di rifiuto conferita dalla singola utenza

Utenza	Servizio	Modalità	Calcolo
Domestica singola	Frazione secca residua, servizio ordinario	Lettura dello svuotamento da trasponder	Volume vuotato* per peso specifico medio della raccolta
Domestica singola	Frazione secca residua, servizio dedicato	Lettura della pesata da trasponder	Lettura diretta del peso mediante celle di carico su bordo automezzo
Domestica singola e condominiale	Frazioni riciclabili	Non quantificate	/
Domestica condominiale	Frazione secca residua, servizio ordinario	Lettura dello svuotamento da trasponder	Volume vuotato* per peso specifico medio della raccolta. Peso ripartito fra utenti con formula all'allegato 1
Domestica condominiale	Frazione secca residua, servizio dedicato	Lettura della pesata da trasponder	Lettura diretta del peso mediante celle di carico a bordo automezzo. Peso ripartito fra utenze con formula all'allegato 1.
Non domestica singola	Frazione secca residua, servizio ordinario	Lettura dello svuotamento da trasponder	Volume vuotato* per peso specifico medio della raccolta
Non domestica singola	Frazione secca residua, servizio dedicato	Lettura della pesata da trasponder o manuale	Lettura diretta del peso mediante celle di carico a bordo automezzo o pesa pubblica
Non domestica singola	Frazioni riciclabili, servizio ordinario	Peso presunto	Volume del contenitore per peso specifico per svuotamenti presuntivi
Non domestica singola	Frazioni riciclabili, servizio dedicato	Lettura della pesata, digitale o manuale	Lettura diretta del peso mediante celle di carico a bordo automezzo o pesa pubblica
Non domestica condominiale	Frazione secca residua, servizio ordinario	Lettura dello svuotamento da trasponder	Volume vuotato* per peso specifico medio della raccolta. Peso ripartito fra utenze con formula all'allegato 2.
Non domestica condominiale	Frazione secca residua, servizio dedicato.	Lettura della pesata da trasponder	Lettura diretta del peso mediante celle di carico a bordo automezzo. Peso ripartito fra utenze con formula all'allegato 2.
Non domestica condominiale	Frazioni riciclabili, servizio ordinario	Peso presunto	Volume del contenitore per peso specifico medio per svuotamenti presuntivi. Peso ripartito fra utenze con formula all'allegato 2.
Non domestica condominiale	Frazioni riciclabili, servizio dedicato	Lettura della pesata digitale o manuale	Lettura diretta del peso mediante celle di carico o pesa pubblica. Peso ripartito fra utenze con formula all'allegato 2.
Non domestica manifestazione ed eventi	Frazioni riciclabili	Peso presunto	Volume del contenitore per peso specifico per svuotamenti effettuati

* Ai sensi dell'art. 15 del regolamento di Gestione dei Rifiuti Urbani si considerano tutti gli svuotamenti necessari a garantire la pulizia anche esterna al contenitore.

allegato 4 - tabella dei coefficienti per la ripartizione della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche con sistemi presuntivi o con contenitore condominiale della frazione secca non riciclabile.

Utenze Domestiche	Kb rapporto		
	min	max	scelto
Numero di componenti del nucleo familiare			
1	0,52	1,00	
2	1,18	1,45	
3	1,41	1,72	
4	1,49	1,80	
5	1,54	2,08	
> = 6	1,41	2,12	

Kb = coefficiente proporzionale di produttività di rifiuti per utenza domestica in funzione dei componenti del nucleo familiare

allegato 5 - tabella dei coefficienti per la ripartizione della quota variabile della tariffa relativa alle utenze non domestiche con sistemi presuntivi o con contenitori condominiali

Cat	Descrizione attività utenze non domestiche	Kd		
		min	max	scelto
1	palestre; attività sportive; magazzini e depositi (senza disimballo); biblioteche; musei; gallerie d'arte; centri culturali; scuole; associazioni politiche, sportive, religiose e ricreative	0,22	1,48	
2	vendita all'ingrosso beni non deperibili	0,60	1,96	
3	lavasecco; stirerie	0,94	2,25	
4	vendita animali d'affezione	1,14	11,86	
5	edicole; vendita abbigliamento, calzature, pelletterie; vendita al dettaglio beni non deperibili; stabilimenti balneari, cartolerie; copisterie; eliografie; rilegatorie; librerie; tende e tessuti; tappeti; antiquariato; vendita prodotti agricoli e da giardinaggio; fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture (ossature metalliche per costruzioni, edifici in metallo, baracche da cantiere, ossature per impianti di sollevamento 2811), fabbricazione di apparecchi medicali e protesi dentarie (3310, 33103); fabbricazione o riparazione apparecchi per filtrare, depurare, spruzzare, polverizzare, pulire, asciugare, calandrare, scambiatori di calore, centrifughe, ventilatori (29243, 29244); fabbricazione di altre macchine di impiego generale (2924); riparazione veicoli a motore (29322, 50201); eletrauti; autofficine	1,18	6,81	
6	uffici amministrativi; studi professionali; ambulatori; agenzie; banche ed istituti di credito	1,78	2,77	
7	alberghi	2,04	11,69	
8	discoteche; sale da ballo; sale giochi	2,52	9,28	
9	distributori di carburante; stazioni di servizio; laboratori di cornici (20512); fabbricazione di altri prodotti metallici (2875, 28751, 28753, 28756); fabbricazione elementi di carpenteria in legno (20302)	2,77	14,26	
10	vendita auto, moto, cicli; farmacie; erboristerie; tabaccherie; valori bollati; filatelie; barbieri; parrucchieri; acconciatori; estetiste; parcheggi coperti e scoperti, con o senza noleggio; vendita all'ingrosso di alimentari; autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta; fabbricazione e installazione di porte, finestre, cancelli (28121)	2,80	7,34	
11	cinematografi e teatri; mostre; esposizioni; autosaloni; vendita materiali edili	2,50	4,22	
12	panifici con rivendita generi alimentari; macellerie; fabbricazione di motori, generatori, trasformatori (3110); fabbricazione di maglierie (1760, 1770)	4,58	9,69	
13	banchi di mercato beni durevoli; confezione indumenti da lavoro, biancheria personale, altri indumenti esterni (1821, 1822, 1823); fabbricazione macchine per: l'agricoltura, metallurgia, miniere e cave, lavorazione alimenti, industrie tessili, industrie della carta e cartone, per impieghi speciali (29321, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956); produzione pezzi di acciaio fucinati, stampati, imbutitura tranciatura e lavorazione a sbaizo, lavori di meccanica generale per conto terzi (alesatura, tornitura, fresatura, lappatura, livellatura, rettifica, saldatura, taglio, giunzione, ecc. 2852)	4,81	16,73	
14	tessitura di filati (1721, 1722, 1723, 1724, 1725); fabbricazione di prodotti di panetteria, pasticceria, paste alimentari (1581, 15811, 15812, 1582, 1585); fabbricazione di alimenti precotti e di altri prodotti alimentari (1589, 15892); lavorazione del tè e del caffè (1586); fabbricazione di mobili (3610, 3614, 36141)	5,17	19,03	
15	case di cura e riposo; ospedali; fabbricazione di serramenti in legno (20301)	6,16	22,65	
16	campeggi; attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	6,25	8,48	
17	fabbricazione di: scope e spazzole (3662), linoleum e altri rivestimenti per pavimenti (36632); giostre e giochi (36634), coibentanti per l'industria (36635), cancelleria (366369), altre manifatturiere (3663)	6,47	35,15	
18	supermercati ed ipermercati	7,66	25,18	
19	carrozzerie, fabbricazione di mobili metallici (36121)	8,95	13,75	
20	pizzerie	9,72	17,37	
21	gastronomie	10,08	21,20	
22	fabbricazione di: tappeti e moquette (1751), tessuti non tessuti (1753), nastri fettucce stringhe passamanerie (17542), altri tessili (1754, 17544), ricami (17546)	11,06	30,02	
23	pasticcerie; vendita alimentari; ristoranti, trattorie, agriturismo; confezioni articoli da vestiario (1824); fabbricazione di calzature non in gomma (19301); taglio, piallatura e trattamento del legno (2010)	12,11	37,21	
24	fiorerie; bar, pub, birrerie; gelaterie; fabbricazione altri prodotti in legno (2051, 20511); fabbricazione di: articoli di materie plastiche (2520), lastre, tubi, profilati (2521), imballaggi (2522), articoli per l'edilizia (2523), altre materie plastiche (2524)	13,65	43,37	
25	pescherie; fabbricazione di altri prodotti minerali non metallici nca (filati, tessuti, indumenti, calzature in minerali non metallici, guarnizioni di frizione, lana di roccia, e simili, vermiculite, mica lavorata, grafite 2682)	18,13	51,16	
26	vendita frutta e verdura	28,63	69,62	
27	banchi di mercato generi alimentari	28,70	58,78	
28	mense	39,78	62,55	
29	attività industriali con capannoni di produzione (categoria residuale)	3,13	7,53	
30	attività artigianali con di produzioni beni specifici (categoria residuale)	4,50	8,91	

Kd = coefficiente di potenziale produzione dei rifiuti per specifica tipologia di attività (kg/mq.)

allegato 6 - calcolo della quota fissa per manifestazioni ed eventi

La tariffa da applicarsi per servizi di gestione dei rifiuti in occasione di manifestazioni ed eventi temporanei è definita come segue:

$$Tf = Cf \cdot K$$

con

Tf = tariffa fissa per un'utenza che gestisce manifestazioni ed eventi temporanei (€/evento);

Cf = Costi fissi di attivazione e cessazione del servizio temporaneo, comprensivi della fornitura di un kit standard di contenitori per la raccolta differenziata (€/kit);

K = numero di kit di contenitori richiesti.

allegato 7 - quota fissa per attività ricorrenti tipo mercati

La tariffa fissa da applicarsi per servizi di gestione dei rifiuti prodotti da attività ricorrenti tipo mercati o altro è determinata come segue:

$$Tf = Cf \cdot N$$

con

Tf = tariffa fissa annua per mercati (€/anno);

Cf = costi fissi di attivazione e cessazione del servizio temporaneo per ciascun posto vendita (€/N);

N = numero di posti vendita.

allegato 8 – tabella di definizione dei volumi normalizzati ed equivalenti
(art. 9)

Definizione dei coefficienti di adattamento del volume dei contenitori $K^1(v)$ e $K^2(v)$ per la determinazione del $K(v)$ secondo la formula

$$K(v) = K_1(v) \times K_2(v)$$

K1(v)			
TIPO contenitore	min	max	scelto
120	0,95	1,15	1,15
240	0,85	0,95	0,95
360	0,75	0,85	0,83
660	0,65	0,85	0,70
1000	0,55	0,65	0,55
1700	0,40	0,55	0,40
< 2 mc mano	0,10	0,50	0,15
Cerd	0,10	0,50	0,10
5000	0,15	0,35	0,18
25000	0,05	0,25	0,06

K2(v)		
Tipo raccolta domiciliare	min	max
Carta	0,3	0,7
Vetro-plastica-lattine	0,3	0,7
Umido	1	2
Secco	0,8	1,2
Vegetale	0,5	0,7
Altre raccolte domiciliari	0,5	0,7
Raccolta su chiamata	0,5	1